

Il processo brevior come strumento della carità pastorale

Daniele Pinton | 09/03/2023 | Vita ecclesiale

“Il processo *brevior* come strumento della carità pastorale. Il ruolo dei Vescovi e dei parroci”, è il tema della prolusione che il vescovo Mons. **Andrea Ripa**, dal 26 gennaio 2022 Segretario del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, terrà venerdì 10 marzo 2023, durante l'inaugurazione dell'Anno Giudiziario del Tribunale ecclesiastico Interdiocesano e di Appello delle Diocesi di Abruzzo e Molise (Teiam), presso i locali della Conferenza Episcopale abruzzese e molisana, adiacenti al Seminario regionale S. Pio X di Chieti.

Il programma dell'inaugurazione dell'Anno giudiziario del Teiam, prevede alle ore 17:00 una celebrazione eucaristica nella Cappella del Seminario Regionale S. Pio X di Chieti, presieduta dal Moderatore del Teiam, mons. **Bruno Forte**, Arcivescovo di Chieti-Vasto. Successivamente, alle ore 18, nell'Aula Magna del Seminario, dopo i saluti del Presidente della Conferenza Episcopale Abruzzese-Molisana, card. **Giuseppe Petrocchi**, Arcivescovo di L'Aquila, avrà luogo la relazione del Vicario Giudiziale del Teiam, don **Antonio De Grandis**, sull'attività giudiziaria 2022 e la prolusione del vescovo Mons. Andrea Ripa, sul 'processo brevior come strumento della carità pastorale'.

Il Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano Abruzzese-Molisano che è costituito dalle Diocesi di Avezzano, Campobasso-Bojano, Chieti-Vasto, Isernia-Venafro, L'Aquila, Lanciano-Ortona, Sulmona-Valva, Teramo-Atri, Termoli-Larino e Trivento, in data 24 giugno 2022, è diventato con decreto del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica foro di appello per le cause matrimoniali decise dal Tribunale Metropolitano di Pescara-Penne.

I fedeli delle diocesi di Abruzzo e Molise che fanno riferimento al al Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano Abruzzese-Molisano, che vivono situazioni di sofferenza e fallimento matrimoniale, e che hanno intenzione di ristabilire di fronte a Dio e alla Chiesa la verità e la serenità sulla loro vita coniugale, possono rivolgersi ai Vescovi, ai Parroci o direttamente al Teiam per una consulenza gratuita al fine di valutare la possibilità d'introdurre una causa di nullità matrimoniale.

Il Presidente del Teiam, don Antonio De Grandis, sentito dalla redazione di Fideliter sulle attività del Tribunale Interdiocesano, ha innanzitutto ricordato che il *motu proprio* di **papa Francesco Mitis Iudex Dominus Iesus**, ha profondamente innovato l'attività giudiziaria dei Tribunali Ecclesiastici ispirandola all'esigenza di rendere le procedure di dichiarazione di nullità matrimoniale più accessibili ed agili, in attuazione dei principi della Celerità, Prossimità e Gratuità, ed entrando in merito alle attività del Team, ha affermato che 'le cause iscritte a ruolo sono state 82 nel 2022 e 80 nel 2021 con un lieve incremento. Anche le sentenze di dichiarazione di nullità matrimoniale sono rimaste stabili, attestandosi a 100 unità. Rimangono attualmente pendenti 110 cause che costituiscono l'arretrato da esaurire, tuttavia si evidenzia una sensibile riduzione rispetto alle 159 dell'anno precedente'.

Inoltre, analizzando i motivi di nullità matrimoniale, don De Grandis ha affermato che 'ormai, da alcuni anni, confermano la tendenza ad evidenziare come motivo prevalente il Grave difetto di discrezione di giudizio soprattutto per immaturità psicoaffettiva (can. 1095 n.2) che ha raggiunto il numero di 58. Anche le simulazioni del consenso sono in ripresa con un numero di 41 cause. Questa descrizione stimola le nostre comunità, sia diocesane che parrocchiali, ad una più attenta pastorale

di accompagnamento dei fidanzati sul piano della formazione umana e cristiana'.